



# **COMUNE DI GENAZZANO**

## **Città d'Arte - Equosolidale**

---

### **BANDO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PERMANENTE DEGLI AVENTI TITOLO ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DESTINATI A SITUAZIONE DI EMERGENZA SOCIALE**

#### **ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI**

Vista la Legge Regione Lazio 06/08/1999, n. 12;

Visto il Regolamento di attuazione 20/0/2000, n. 2 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Comunale per l'assegnazione di alloggi destinati a situazioni di emergenza sociale;

#### **RENDE NOTO**

Che potranno essere presentate le domande per l'assegnazione di alloggi destinati a situazioni di emergenza sociale nell'ambito del territorio del Comune di Genazzano.

Per la partecipazione all'assegnazione gli interessati debbono essere in possesso dei requisiti sottoelencati:

a) cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione europea o di altro stato non aderente all'Unione europea, sempre che, in tale ultimo caso, il cittadino straniero sia titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante ed iscritto nelle liste di collocamento od esercitante una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

b) residenza anagrafica presso il Comune di Genazzano da almeno due anni dalla data del presente bando;

c) mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale del bando di concorso e nel comune di residenza, qualora diverso da quello in cui si svolge l'attività lavorativa e, comunque, nell'ambito del territorio nazionale, su beni patrimoniali di valore complessivo superiore al limite definito nel regolamento di cui all'articolo 17, comma 1;

d) assenza di precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà originaria o derivata, immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici e assenza di finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio

non sia utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno o sia stato espropriato per pubblica utilità;

e) non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice oppure non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 4.

f) reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa stabilito dalla Regione e vigente al momento della pubblicazione del presente bando;

g) Disagio abitativo del nucleo familiare richiedente (per disagio abitativo si intende la collocazione, al momento della presentazione della domanda, in alloggi impropri, antigienici, con barriere architettoniche o provvisorio o inadeguati);

h) Disagio sociale o socio-sanitario che può consistere alternativamente nella presenza nel nucleo di:

*h1)* persona con problemi sociali e/ o sanitari limitanti l'autonomia personale documentati dai Servizi Sociali del Comune o della Asl;

*h2)* portatore di handicap: si considera tale, colui che presenta una menomazione fisica, psichica o sensoriale stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione (con grado di invalidità certificato pari almeno al 67%);

*h3)* adulto singolo con minore/i a carico;

*h4)* maggiorenne istituzionalizzato e/o incluso in specifico progetto socio. riabilitativo, e/o ospite di comunità terapeutica o di accoglienza con problemi sociali documentati;

*h5)* vittima di accertati maltrattamenti o violenza sessuale all'interno del nucleo familiare;

i) il nucleo deve essere seguito dal servizio sociale Comunale

I suddetti requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c), d) ed f), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando di concorso e permanere fino al momento dell'assegnazione ed in costanza di rapporto.

Il requisito di cui alla lettera f) deve permanere alla data dell'assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

La domanda di partecipazione al bando di concorso, contenente la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 deve, a pena di inammissibilità, essere redatta su apposito modello fornito dal Comune di Genazzano e distribuito presso l'ufficio Servizi Sociali , presso l'U.R.P. e presso l'Ufficio Protocollo negli orari di apertura al pubblico.

Non sono ammesse domande redatte su modelli diversi da quelli forniti dall'Amministrazione Comunale o su fotocopie del modello stesso.

La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte, deve essere sottoscritta dal richiedente e spedita al Comune di Genazzano a mezzo raccomandata postale A.R., con allegata

fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'inammissibilità; è ammessa, comunque la presentazione a mano presso l'ufficio protocollo; il timbro apposto dall'Ufficio Postale o il timbro apposto dal responsabile dell'Ufficio Protocollo, faranno fede della data di presentazione della stessa.

Non può essere presentata più di una istanza per ciascun nucleo familiare.

Eventuali dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi e per gli effetti degli articoli 495 e 496 del Codice Penale.

Il Comune, previa verifica della completezza e regolarità delle domande dei richiedenti, provvedendo all'assegnazione di un numero progressivo identificativo. La Commissione per l'Emergenza Abitativa provvederà alla attribuzione provvisoria dei punteggi **entro il giorno 01 marzo 2010**, secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale per l'assegnazione di alloggi destinati a situazioni di emergenza sociale e comunica ai richiedenti il numero progressivo identificativo ed il punteggio provvisorio loro assegnato. Entro i cinque giorni successivi alla comunicazione del Comune, i richiedenti interessati, che riscontrino errori materiali nell'attribuzione dei punteggi, possono presentare opposizione al Comune. La Commissione per l'Emergenza Abitativa adotterà, entro cinque giorni dal ricevimento delle eventuali opposizioni, la graduatoria definitiva.

I concorrenti che risulteranno utilmente collocati in graduatoria dovranno provare il possesso, alla data di pubblicazione del bando o alla data di pubblicazione delle successive graduatorie semestrali, nonché la permanenza, al momento della assegnazione dell'alloggio, dei requisiti e delle condizioni in base alle quali è stato loro attribuito il punteggio.

Il Comune aggiorna la graduatoria ogni anno.

Le graduatorie semestrali di assegnazione, **definite rispettivamente entro il mese di marzo 2010 ed entro il mese di settembre 2010**, con indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, verranno rese note mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Genazzano.

La graduatoria rimane aperta e viene rivista sulla base delle nuove domande, delle integrazioni e delle modifiche intervenute alla situazione precedentemente dichiarata, o delle eventuali opposizioni che saranno valutate per la graduatoria successiva.

I punteggi saranno assegnati secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Comunale per l'assegnazione di alloggi destinati a situazioni di emergenza sociale, art. 5, comma 2, lett. a), b), c).

Informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti presso il Comune di Genazzano - Settore Servizi Sociali, sito in Piazza S. Maria 4, nei giorni di ricevimento al pubblico. Per informazione telefoniche chiamare il n. 0695579201.

Genazzano, lì, 15, febbraio 2010

**IL RESPONSABILE AREA AMM.VA**  
**Dott. Mauro Mallone**

**L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI**  
**Elena Antonelli**